

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937

E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 8 del 27.02.2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **febbraio**, alle ore **12.00**, nella sala delle adunanze, presso il palazzo municipale di Marzio, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	Presente
MORANDI GIULIO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3 (TRE)
Totale assenti 0 (ZERO)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 48 e 170, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., recante *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”*;

PREMESSO che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni ed Enti del SSN);

PRECISATO che la riforma della contabilità degli enti territoriali, è nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire il raccordo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

CONSTATATO che il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato sia il D.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione sia il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’Ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, primo e secondo periodo del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”*;

PRECISATO che il DUP sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e diversamente da quest’ultima non è un mero allegato al Bilancio, ma costituisce il presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione triennale.

Il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategia del DUP definisce gli indirizzi strategici dell’amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all’articolo 46, comma 3 del TUEL.

La sezione operativa del DUP concerne, invece, la programmazione operativa pluriennale e annuale dell’Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la sezione strategica quanto a struttura e contenuti;

CONSTATATO che questo Ente ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti;

PRECISATO che, ai sensi dell’art. 170, comma 6, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio finanziario di previsione 2016/2018, inizialmente prorogato al 31/03/2016 con Decreto del Ministro dell'Interno del 28/10/2015, è stato, per ultimo, prorogato al 30/04/2016 con Decreto del Ministro dell'Interno del 01/03/2016, pubblicato nella G.U. n. 55 del 07/03/2016;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il D.U.P. per il triennio 2016/2018;

RICHIAMATO l'art. 170, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ai sensi del quale *“Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;

PRESO ATTO che **il termine per la presentazione della Nota di aggiornamento del DUP 2016/2018** - in conseguenza del differimento dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 del termine di presentazione del D.U.P. dalla Giunta al Consiglio Comunale - è stato differito al 28 febbraio 2016, sempre ad opera del citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015;

PRECISATO che dalla normativa vigente si evince che il termine di presentazione del D.U.P. al Consiglio Comunale – a cura della Giunta - è ordinatorio e non perentorio. A questo ultimo riguardo giova ricordare che il verbale n. 1 del 18/02/2016 della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, a pag. 4, ribadisce che il termine per l'approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione è da considerare *“come ordinatorio e non come perentorio”*;

RITENUTO di dover apportare delle modifiche al Documento Unico di programmazione, approvato con la richiamata Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18/12/2015 in conseguenza dell'insorgere di nuove esigenze finanziarie – riassunte nell'approvanda Nota di aggiornamento - così da permettere l'attività di guida strategica ed operativa propria di tale strumento di programmazione;

VISTA ED ESAMINATA la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016/2018, che si allega alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2016/2018, ai fini della sua successiva presentazione al Consiglio Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sulla presente proposta di deliberazione e inseriti al suo interno per formarne parte integrante e sostanziale i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1.** di approvare integralmente la **Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018**, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera “A” per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2.** di dare atto che l’aggiornamento del DUP è stato predisposto ai sensi dell’art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal Principio contabile applicato della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 3.** di presentare il DUP 2016/2018, così come aggiornato con il presente atto deliberativo, al Consiglio Comunale, nella stessa seduta consiliare in cui sarà approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016/2018. Tale soluzione è imposta dalle diverse criticità che questo Ente si trova ad affrontare - in questo particolare momento storico - e che scaturiscono sia dalla cronica carenza di organico sia dalle non poche problematiche legate al nuovo sistema di armonizzazione contabile e che il personale dipendente si trova a dovere affrontare e risolvere;
- 4.** di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all’Albo Pretorio on line del Comune per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
- 5.** di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul Portale “*Amministrazione Trasparente*” di questo Comune ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii., sia nella Sezione principale, denominata “*Provvedimenti*” – Sotto Sezione, rubricata “*Provvedimenti Organi indirizzo politico*” sia nella Sezione principale, denominata “*Bilanci*” – Sotto Sezione, rubricata “*Bilancio preventivo e consuntivo*”;
- 6.** di dare comunicazione dell’adozione del presente atto deliberativo al capigruppo consiliare ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale, attesa l’urgenza di provvedere in merito, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, espressa per alzata di mano, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

COMUNE DI MARZIO
PROVINCIA DI VARESE

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

2016-2018

Sommario

PREMESSA _____

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) _____

SEZIONE STRATEGICA (SeS) _____

SeS - Analisi delle condizioni esterne _____

1. Obiettivi individuati dal Governo _____

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio _____

Popolazione _____

Territorio _____

Strutture operative _____

Economia insediata _____

3. Parametri economici _____

SeS – Analisi delle condizioni interne _____

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali _____

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate _____

2. Indirizzi generali di natura strategica _____

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche _____

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici _____

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio _____

d. La gestione del patrimonio _____

e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato _____

f. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa _____

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane _____

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica _____

5. Gli obiettivi strategici _____

Missioni _____

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____

MISSIONE 07 – TURISMO. _____

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____

SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____

SeO – Introduzione _____

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____

Analisi delle risorse _____

Analisi della spesa _____

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. _____

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____

MISSIONE 07 – TURISMO. _____

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____ **Errore. Il segnalibro non è definito.**

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____

SeO - Riepilogo Parte seconda _____

Risorse umane disponibili _____

PREMESSA

Il processo di armonizzazione contabile avviato con il D.Lgs. n. 118/2012 si propone di rendere più trasparente e veritiera la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente. A tal fine introduce una serie di novità al sistema contabile degli Enti locali. Tra queste novità è da annoverare il *rafforzamento del principio di Programmazione della gestione*. A tal fine, il Legislatore italiano ha operato su due versanti : **a)** ha anticipato i tempi della programmazione prevedendo al 31 luglio la presentazione a cura della Giunta al Consiglio Comunale del DUP, ex art. 170, comma 1, primo periodo, la deliberazione consiliare di variazione di assestamento del Bilancio di cui all'art. 175, comma 8 del T.U.E.L. e la Deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di cui all'art. 193 del TUEL; **b) ha ridotto il numero dei documenti a valenza programmatica posti a monte del Bilancio di previsione** (che, oggi, sono ridotti di fatto solo alle Linee programmatiche di mandato) **ed ha introdotto l'obbligo di adottare il DUP**. Il Documento Unico di Programmazione assorbe:

1. la Relazione Previsionale e Programmatica;
2. il Piano generale di sviluppo;
3. la programmazione del fabbisogno del personale;
4. la programmazione dei lavori pubblici;
5. il piano di valorizzazione ed alienazione del patrimonio dell'Ente.

Il DUP contribuisce (*ed è questa la sua potenzialità*) a dare maggiore sistematicità e coerenza al complesso delle decisioni che accompagnano, sostengono e spiegano strategicamente i valori finanziari posti nel Bilancio di previsione. L'introduzione del Documento Unico di Programmazione ha quale effetto importante quello di scongiurare il rischio - presente in passato - di possibili contraddizioni e incoerenze tra le scelte programmatiche dell'Amministrazione.

Il Comune avendo una popolazione di poco superiore ai 300 abitanti non ha mai adottato il PEG.

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Comune di Marzio - avendo una popolazione inferiore ai mille abitati - non è soggetto al rispetto dei vincoli previsti per il Patto di stabilità Interno.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programma (D.U.P.) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con

riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

nella Parte II^A sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

1. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
2. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
4. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
5. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
6. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
7. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
8. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

La Parte II^A contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la Programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il Programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente.

Popolazione legale all'ultimo censimento n.	303
Popolazione residente al 31/12/2015	337
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	0
di cui:	
maschi	181
femmine	156
Nuclei familiari	153
Comunità/convivenze	1
Popolazione all'01/01/2015:	328
- numero nati nell'anno 2015	4
- numero deceduti nell'anno 2015	3
Saldo naturale	+ 1
Iscritti in anagrafe	26
Cancellati nell'anno	18
Saldo migratorio	+ 8
Popolazione al 31/12/	337
In età prescolare (0/6 anni) n. In età scuola obbligo (7/14 anni)	35
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	65
In età adulta (30/65 anni)	167
In età senile (66 anni e oltre)	70
	337

Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	0.001,27
	2012	0.000,62
	2013	0.000,60
	2014	0.000,30
	2015	0.001,18
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2011	0.000,32
	2012	0.000,62
	2013	0.000,98
	2014	0.000,91
	2015	0.000,89

Territorio

Superficie in Km ^q	1,98
RISORSE IDRICHE	
* Fiumi e torrenti	1
STRADE	
* Statali Km.	0,00
* Regionali Km.	0,00
* Provinciali Km.	2,50
* Comunali Km.	4,00
* Autostrade Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore approvato Si No Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 DEL 13.11.2013

14/09/2009

* Programma di fabbricazione Si No

* Piano edilizia economica e popolare Si No

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali Si No

* Artigianali Si No

* Commerciali Si No

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si No

Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale		
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0

Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0	0			
Farmacia comunale	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0			
Rete fognaria in Km. bianca nera mista	4,5 6,0 0			4,5 6,0 0	4,5 6,0 0	4,5 6,0 0	4,5 6,0 0			
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Rete acquedotto in km.	5,8			5,8	5,8	5,8	5,8			
Attuazione serv.idrico integr.	Si		No	X	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi e giardini	n. 1 hq. 20,00			n.1 hq. 20,00	n. 1 hq. 20,00	n. 1 hq. 20,00	n. 1 hq. 20,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	187			187	187	187	187			
Rete gas in km.	0			0	0	0	0			
Raccolta rifiuti in quintali	0			0	0	0	0			
Raccolta differenziata	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	
Mezzi operativi n.	0			0	0	0	0			
Veicoli n.	0			0	0	0	0			
Centro elaborazione dati	Si		No	Si		No	Si		No	

Personal computer n.	4	4	4	4
Altro				

Note:

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	2
	Datori di Lavoro Agricoli	2
ARTIGIANATO	Aziende	4
	Addetti	4
INDUSTRIA	Aziende	0
	Addetti	0
COMMERCIO	Aziende	1
	Addetti	2
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	1
	Addetti	5

Note:

Sono presenti sul territorio Comune tre Alberghi: l'Albergo "Milano; l'Albergo "Vittoria" e l'Albergo Monte Marzio.

Sul territorio Comunale è presente anche il Bad & Brekfast "Villa Morandi".

Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività

dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$

Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Modalità di gestione dei servizi comunali:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	TRASPORTO ALUNNI	GESTIONE DIRETTA	Comune di Marzio (VA)
2	SERVIZIO GESTIONE LAMPADE VOTIVE	AFFIDAMENTO ESTERNO - CONTRATTO IN SCADENZA NEL MESE MAGGIO 2016	SAIE S.R.L, CON SEDE A CASCIAGO (VA) IN VIA MANZONI N. 57

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente	Programmazione pluriennale		
Consorzi	n. 0	1 (Alfa S.r.l. – Servizio Idrico integrato)	1 (Alfa S.r.l. – Servizio Idrico integrato)	1 (Alfa S.r.l. – Servizio Idrico integrato)
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1 (ASPEM SPA – GESTIONE ACQUEDOTTO)	1	1	1

Concessioni	n. 1 (Lampade votive)	2	2	2
Altro	-----	-----	-----	-----

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/	Note
	ASPEM S.P.A.	SERVIZIO ACQUEDOTTO	0,001	€ 173.785,00	-----
	GIE S.P.A. (GESTIONE IMPIANTI ECOLOGICI)	SERVIZIO RIFIUTI	0,213	€ 241,730,52	LA "GIE SPA" E' IN FASE DI LIQUIDAZIONE IN DATA 29/04/2015. IL COMUNE DI MARZIO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 43 DEL 18/12/2015 HA APROVATO LO SCHEMA DI CONVENZIONE TESO AD AVVIARE CON I COMUNI DI CADEGLIANO VICONAGO, BEDERO VALCUVIA VALGANNA - PER IL TRAMITE DELLA SUA (STAZIONE UNICA APPALTANTE) DI VARESE.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio	Risultati di bilancio	Risultati di bilancio
ASPEM S.P.A.*	www.aspem.it	0,001	Gestione servizio idrico	€ 8.586.312,00 UTILE	€ 1.617.339,00 UTILE	€ 1.890.712,00 UTILE
G.I.E. S.P.A. (GESTIONE IMPIANTI ECOLOGICI)	-----	0,213	Gestione Servizio rifiuti	- € 8.227,00 PERDITA N.B. : GIA' IN LIQUIDAZIONE	- € 26.124,00 PERDITA N.B. : GIA' IN LIQUIDAZIONE	€ 34.999,00 PERDITA N.B. : GIA' IN LIQUIDAZIONE

N. B. : Con riferimento alla Società ASPEM S.P.A. occorre tenere conto di quanto specificato nel prosieguo del presente atto programmatico.

2.Indirizzi generali di natura strategica

1. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

I Principali investimenti programmati dal Comune per il triennio 2016/2018			
Opere Pubbliche	2016	2017	2018
Interventi vari di messa in sicurezza strade	€ 11.450,00	€ 11.450,00	€ 22.900,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 11.450,00	€ 11.450,00	-----
Riasfaltatura strade comunali	€ 9.312,00	-----	-----
Interventi sul Reticolo Idrico Minore	€ 18.421,07	-----	-----
Totale	€ 50.633,07	€ 22.900,00	€ 22.900,00

Con riferimento agli introiti dei costi di costruzione viene prevista per l'Esercizio finanziario 2016 la somma di Euro 500,00, da destinare nei termini che seguono:

- Euro 50,00 per eliminazione barriere architettoniche;

- Euro 450,00 euro per ulteriori interventi.

Con riferimento agli introiti dei costi di costruzione viene prevista per l'Esercizio finanziario 2017 la somma di Euro 500,00, da destinare nei termini che seguono:

- Euro 50,00 per eliminazione barriere architettoniche;

- Euro 450,00 euro per ulteriori interventi.

Con riferimento agli introiti dei costi di costruzione viene prevista per l'Esercizio finanziario 2016 la somma di Euro 500,00, da destinare nei termini che seguono:

- Euro 50,00 per eliminazione barriere architettoniche;

- Euro 450,00 euro per ulteriori interventi.

2. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria

Aliquota base: 0,8 per cento

Aliquota ridotta: 0,5 per cento per abitazione principale

Addizionale comunale all'IRPEF

Aliquota: 0,70%

TASI

Aliquota: 2,5 per mille

3. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2016	2016	2017	2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	140.249,36	125.112,00	129.621,00	130.121,00

MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	13.360,00	12.860,00	12.160,00	12.160,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07	Turismo	100,00	100,00	100,00	100,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	58.729,00	55.429,00	58.129,00	58.129,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	54.550,00	54.050,00	56.884,00	56.884,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	500,00	500,00	500,00	500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.700,00	14.780,00	15.650,00	15.650,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	500,00	500,00	500,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	5.121,00	0,00	6.088,00	8.575,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	18.274,00	18.274,00	17.735,00	3.979,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	131.591,00	131.591,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	53.800,00	53.800,00	53.800,00	53.800,00
	Totale generale spese	493.474,36	467.996,00	352.167,00	340.898,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

4. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti

successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, come risultanti dall'anno 2014:

ATTIVO PATRIMONIALE	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	624.209,20
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.518,00
RIMANENZE	0,00
CREDITI	463.991,12
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	120.899,83
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00
TOTALE	1.230.618,15

PASSIVO PATRIMONIALE	
PATRIMONIO NETTO	646.814,15
CONFERIMENTI	349.960,26
DEBITI	233.843,74
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00
TOTALE	1.230.618,15

5. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (), per i tre esercizi del triennio .

6.Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio comunale, con l'approvazione, a dicembre 2015 del D.U.P. 2015/2018 ha identificato gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il Programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue, si tiene conto delle progressioni orizzontali, formalizzate ad inizio febbraio 2016 ed operate a seguito dell'Ipotesi di accordo contrattuale del 9 dicembre 2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
C 3 (Sig.ra Enrica Lombardo)	1	1
B 4 (Sig.ra Marina Manfredi)	1	1

Il Comune di Marzio gestisce in forma associata con i Comuni di Lavena Ponte Tresa e Cadegliano Viconago la funzione di "Polizia Locale".

Il Comune di Marzio gestisce in forma associata con la Comunità Montana del Piambello le funzioni fondamentali "Servizi Sociali" e "Protezione Civile".

Il Comune di Marzio gestisce in forma associata con il Comune di Lavena Ponte Tresa l'Ufficio Tecnico Comunale.

Le citate convenzioni sono state rinnovate con apposite Deliberazioni consiliari per il triennio 2016/2018.

Per nessuna delle citate convenzioni il Comune di Marzio ricopre il ruolo di Ente Capofila. Per ciascuna delle funzioni fondamentali, sopra citate, nessuno dei dipendenti comunali, sopra citati è stata nominata titolare di P.O..

Per le restanti funzioni, attualmente la Responsabilità è stata assunta in un'ottica di contenimento della spesa pubblica dal Sindaco pro tempore in carica, Cav. Maurizio Frontali, ex art. 53, comma 23 della Legge 23/12/2000 n. 388, avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)*", come modificato dall'art. 29, comma 4 della Legge 29/12/2001 n. 448.

2. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio .

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	STANZIAMENTO 2016	CASSA 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
01. Organi istituzionali	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
02. Segreteria generali	117.729,36	102.792,00	107.101,00	107.601,00
03. Gestione economico finanziaria e programmazione	0,00	0,00	0,00	0,00

04. Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.000,00	1.800,00	2.000,00	2.000,00
06. Ufficio Tecnico	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
07. Elezioni – Anagrafe e stato civile	200,00	200,00	200,00	200,00
08. Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09. Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Risorse Umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Altri Servizi Generali	2.720,00	2.720,00	2.720,00	2.720,00
TOTALE	140.249,36	125.112,00	192.621,00	130.121,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione non è prevista per questo Comune.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione è confermata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015.

Interventi già posti in essere e in programma

Attivazione servizio videosorveglianza

Obiettivo: *garantire, tramite il servizio convenzionato, la presenza sul territorio del personale al fine dell’applicazione ed osservanza dei relativi regolamenti.*

Orizzonte temporale : indeterminato.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2016	2016	2017	2018
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	250,00	250,00	250,00	250,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	13.110,00	12.610,00	11.910,00	11.910,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Assistenza scolastica disabile

Servizio trasporto alunni per la scuola dell'obbligo

Obiettivo: Assicurare il diritto allo studio dei bambini residenti e garantire servizi di assistenza alla persona.

Orizzonte temporale: indeterminato

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

La presente missione è confermata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015.

La presente missione non è prevista per questo Comune.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione è confermata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015.

La presente missione non è prevista per questo Comune.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	STANZIAMENTO 2016	CASSA 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
01. Sviluppo e valorizzazione del turismo	100,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione è confermata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015.

La presente missione non è prevista per questo Comune.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	STANZIAMENTO 2016	CASSA 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018

01. Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02. Tutela valorizzazione e recupero ambientale	200,00	200,00	200,00	200,00
03. Rifiuti	38.939,00	36.539,00	38.339,00	38.339,00
04. Servizio Idrico Integrato	19.590,00	18.690,00	19,590,00	19.590,00
05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06. Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07. Sviluppo sostenibile territorio montano Piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08. Qualità dell'Area e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma:

a) Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, il Comune di Marzio ha già deliberato in Consiglio di approvare lo schema di convenzione con i Comuni di Cadegliano Viconago, Valganna e Bedero Valcuvia avente ad oggetto la gestione in forma associata della gara ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore economico chiamato ad erogare il servizio di cui trattasi.

Lo schema di Convenzione - che individua il Comune di Cadegliano Viconago quale Ente capofila - dà atto che la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico sarà gestita dalla SUA di Varese

Obiettivo: assicurare un servizio fondamentale alla comunità locale.

Orizzonte temporale: cinque anni dall'inizio di esecuzione del servizio sul territorio.

b) Per quanto concerne il Servizio Idrico integrato, il Comune di Marzio con atto Consiliare n. 22 del 26/09/2013 ha deliberato la propria adesione alla Società in house, denominata "ALFA

S.R.L.”, deputata alla gestione del Servizio Idrico nell’ambito territoriale ottimale della provincia di Varese. In particolare, “ALFA S.R.L.” ha per oggetto:

A) la gestione del servizio idrico integrato nel territorio ed a favore dei Comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;

B) la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei Comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese; **C)** ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicate. “ALFA S.R.L.”, ad oggi, non è ancora operativa. Pertanto, il Comune di Marzio nelle more della messa in funzione della richiamata società “In house” a responsabilità limitata continua a mantenere la partecipazione societaria – pari ad 0,001 % - posseduta nella ASPEM S.P.A. poiché la stessa risulta indispensabile al perseguimento delle attività istituzionali del Comune.

Obiettivo: assicurare un servizio fondamentale alla comunità locale.

Orizzonte temporale: durata della società “ALFA S.R.L.”.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	STANZIAMENTO 2016	CASSA 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
01. Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02. Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03. Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04. Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05. Viabilità e infrastrutture stradali	54.550,00	54.050,00	56.884,00	56.884,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	STANZIAMENTO 2016	CASSA 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
01. Sistema di protezione civile	500.00	500.00	500.00	500.00
02. Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	STANZIAMENTO 2016	CASSA 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
-----------	----------------------	---------------	----------------------	----------------------

01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02. Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03. Interventi per anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05. Servizio Idrico Integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
06. Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e cimiteriali	15.050,00	14.150,00	15.000,00	15.000,00
08. Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09. Servizio necroscopico e cimiteriale	650,00	630,00	650,00	650,00
Totale	15.700,00	14.780,00	15.650,00	15.650,00

Dei 9 programmi, riportati nel prospetto, sopra trascritto, il Comune di Marzio ha attivato e intende continuare ad attivare per il futuro il Programma di cui al punto n. 2. In particolare, il

Comune di Marzio finanzia ad inizio di ciascun anno scolastico un intervento educativo (per un numero di ore pari a 10) a sostegno di un minore con disabilità - finalizzato ad aiutare lo stesso nel raggiungimento di alcune autonomie residue e favorire la socializzazione con la classe.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione è confermata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015.

Per il periodo di copertura del presente atto, il Comune di Marzio non intende provvedere all'attivazione di alcuno degli interventi, riportati nel prospetto sopra trascritto.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”. Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

PROGRAMMI	STANZIAMENTO 2016	CASSA 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
01. Industria, PMI e ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00
02. Commercio reti distributive – tutela dei consumatori	500,00	500,00	500,00	0,00

03. RICERCA E INNOVAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”.

La presente missione è confermata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015.

Per il periodo di copertura del presente atto, il Comune di Marzio non intende provvedere all'attivazione di alcuno degli interventi, riportato nel prospetto sopra trascritto.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione è confermata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015.

Per il periodo di copertura del presente atto, il Comune di Marzio – essendo tra l'altro un Comune montano - non è nelle condizioni di programmare l'attivazione di alcuno degli interventi, riportato nel prospetto sopra trascritto.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione è confermata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015.

Per il periodo di copertura del presente atto, il Comune di Marzio non intende provvedere all’attivazione di alcuno degli interventi, riportato nel prospetto sopra trascritto.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione è confermata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015.

Per il periodo di copertura del presente atto, il Comune di Marzio non intende provvedere all’attivazione di alcuno degli interventi, riportato nel prospetto sopra trascritto.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione è confermata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015.

Per il periodo di copertura del presente atto, il Comune di Marzio non intende provvedere all’attivazione di alcuno degli interventi, riportato nel prospetto sopra trascritto.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	1.821,00	0,00	1.928,00	3.475,00
02 Fondi svalutazione crediti	3.300,00	0,00	4.160,00	5.100,00
03 altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.121,00	0,00	6.088,00	8.575,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.131,00	3.131,00	1.205,00	305,00

02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	15.143,00	15.143,00	16.530,00	3.674,00
--	-----------	-----------	-----------	----------

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	131.591,00	131.591,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Non sono, comunque, in programmazione per l'anno 2016 accensioni di nuovi mutui.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi – Partite di giro	53.800,00	53.800,00	53.800,00	53.800,00

02. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.	0,00	0,00	0,00	0,00
--	------	------	------	------

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione – , i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il .

In particolare, per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni

dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

L'amministrazione Comunale ha adottato la Deliberazione della Giunta n. 33 del 18/12/2015, avente ad oggetto *“Approvazione dotazione organica. Esame ed approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale (2016– 2018). Ricognizione annuale (2016) delle eventuali eccedenze di personale ex art. 33, comma 2, del d. lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.”*.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

L'amministrazione Comunale ha adottato la Deliberazione della Giunta n. 26 del 10/10/2015, avente ad oggetto *“Adozione dello schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e dell'Elenco annuale 2016. Presa d'atto dell'assenza di opere pubbliche per la cui realizzazione sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale opere pubbliche”*.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con Deliberazione della Giunta Comunale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La Deliberazione di Consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'amministrazione Comunale ha adottato la Deliberazione della Giunta n. 34 del 18/12/2015, avente ad oggetto *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Presa d'atto della volontà dell'ente di non procedere per l'anno 2016 alla vendita di beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione”*.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	7.878,36	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1°	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	259.938,00	230.613,00	259.938,00	253.518,00
TITOLO 2°	Trasferimenti correnti	9.109,00	9.109,00	9.109,00	4.260,00
TITOLO 3°	Entrate extratributarie	40.470,00	40.470,00	29.320,00	29.320,00

TITOLO 4°	Entrate in conto capitale	23.400,00	23.400,00	23.400,00	23.400,00
TITOLO 5°	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6°	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7°	Anticipazione istituto Tesoriere	131.591,00	131.591,00	0,00	0,00
TITOLO 9°	Entrate per conto terzi e partite di giro	53.800,00	53.800,00	53.800,00	53.800,00
TOTALE	-----	526.186,36	492.136,00	375.567,00	364.298,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal al con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

TITOLO	DESCRIZIONE	RENDICONTO 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	7.878,36	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	,00
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	280.654,04	302.182,83	259.263,00	259.938,00	259.938,00	253.518,00

Titolo 2	Trasferimenti correnti	24.757,49	11.808,29	21.851,32	9.109,00	9.109,00	4.260,00
Titolo 3	Entrate extratributarie	30.264,17	38.102,99	48.480,23	40.470,00	29.320,00	29.320,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	39.153,08	53.313,03	314.313,61	23.400,00	23.400,00	23.400,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazione istituto Tesoriere	127.302,07	0,00	200.000,00	131.591,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.418,08	17.714,45	81.800,00	53.800,00	53.800,00	53.800,00
Totale	-----	521.548,93	423.121,59	925.708,16	526.186,36	375.567,00	364.298,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RENDICONTO	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	184.422,80	218.728,50	192.527,00	196.981,00	196.981,00	196.981,00

Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 – Fondi perequativi da amministrazioni centrali	96.231,24	83.454,33	66.736,00	62.957,00	62.957,00	56.537,00
Tipologia 302 – Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	280.654,04	302.182,83	259.263,00	259.938,00	259.938,00	253.518,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Entrate correnti	RENDICONTO 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	24.757,49	11.808,29	21.851,32	9.109,00	9.109,00	4.260,00
Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	24.757,49	11.808,29	21.851,32	9.109,00	9.109,00	4.260,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	RENDICONTO 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 – Vendita di beni e proventi derivanti dalla gestione di beni	13.177,68	15.800,77	15.859,71	22.121,00	10.971,00	10.971,00
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	207,70	98,40	766,00	164,00	164,00	164,00
Tipologia 300 – Interessi attivi	46,17	0,00	20,00	20,00	20,00	20,00
Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale	86,31	18,61	65,00	65,00	65,00	65,00
Tipologia 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti	16.746,31	22.185,21	31.769,52	18.100,00	18.100,00	18.100,00
TOTALE	30.264,17	38.102,99	48.480,23	40.470,00	29.320,00	29.320,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Viene confermato il prospetto già contenuto a pag. 41 della Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
Tipologia 100 – Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 – Accensione prestiti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 – Accensione mutui e altri finanziamenti a termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
Tipologia 100 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	127.302,07	0,00	200.000,00	131.591,00	0,00	0,00
Totale	127.302,07	0,00	200.000,00	131.591,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 – Entrate per partite di giro	19.418,08	17.714,45	81.800,00	53.800,00	53.800,00	53.800,00
Tipologia 200 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.418,08	17.714,45	81.800,00	53.800,00	53.800,00	53.800,00

Analisi della spesa

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal al con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

TITOLO	DESCRIZIONE	RENDICONTO 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Titolo 1	SPESE CORRENTI	305.546,26	294.773,87	354.378,66	292.940,36	281.837,00	283.424,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	74.808,09	61.515,43	368.440,98	32.712,00	23.400	23.400
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	31.151,32	33.297,77	35.594,00	15.143,00	16.530,00	3674,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO/CASSIONE	127.302,07	0,00	200.000,00	131.591,00	0,00	0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19.418,08	17.714,45	81.800,00	53.800,00	53.800,00	53.800,00
Totale	-----	558.225,82	407,301,52	1.040.213,64	526.186,36	375.567,00	364.298,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto e .

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PARTE 1^**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

PROGRAMMI	RENDICONTO 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01. Organi istituzionali	4.220,90	7593,75	15.142,48	10.600,00	10.600,00	10.600,00
02. Segreteria generale	104.018,02	95.904,93	123.044,00	117.729,36	107.101,00	107.601,00
03. Gestione economico finanziaria e programmazione	113,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04. Gestione delle entrate tributarie	30.541,05	36.276,05	0,00	0,00	0,00	0,00
05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.717,66	1.876,12	1.900,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
06. Ufficio Tecnico	7.991,73	7.000,00	17.422,10	7.000,00	7.000,00	7.000,00
07. Elezioni – Anagrafe –Stato civile	100,00	100,000	200,00	200,00	200,00	200,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09. Assistenza tecnico- amministrativa agli Enti Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10 Risorse Umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	2.920,31	4.002,49	3.620,00	2.720,00	2.720,00	2.720,00
TOTALE	151.623,99	152.753,34	161.328,58	140.249,36	129.621,00	130.121,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La presente missione rappresentata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015, viene confermata in sede di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

PROGRAMMI	RENDICONTO 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01. Polizia locale e amministrativa	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02. Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

PROGRAMMI	RENDICONTO 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01. Istituzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02. Altri Ordini di istruzione non universitaria	191,33	187,98	250,00	250,00	250,00	250,00
04. Istruzione Universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05. Istruzione Tecnica Superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06. Servizi ausiliari all'istruzione	10.659,02	10.174,43	12.295,00	13.110,00	11.910,00	11.910,00
07. Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.850,35	10.362,41	12.545,00	13.360,00	12.160,00	12.160,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

PROGRAMMI	RENDICONTO 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	600,00	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La presente missione rappresentata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015, viene confermata in sede di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.900,00	900,00	12.490,37	100,00	100,00...	100,00
Totale	1.900,00	900,00	12.490,37	100,00	100,00...	100,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La presente missione rappresentata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015, viene confermata in sede di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

PROGRAMMI	RENDICONT O 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen o 2015	Stanziamen o 2016	Stanziamen to 2017	Stanziamen to 2018
01. Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02. Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00
03. Rifiuti	33.302,71	39.407,24	43.353,20	38.939,00	38.339,00	38.339,00
04. Servizio Idrico Integrato	33.469,14	17.550,10	35.303,66	19.590,00	19.590,00	19.590,00
05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06. Tutela valorizzazione risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08. Qualità dell'Area e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	66.771,85	56.957,34	78.856,86	58.529,00	58.129,00	58.129,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	47.105,01	52.165,49	54.884,00	54.550,00	56.884,00	54.884,00
Totale	47.105,01	52.165,49	54.884,00	54.550,00	56.884,00	54.884,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	210,05	190,32	500,00	500,00	500,00	500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali
Totale	210,05	190,32	500,00	500,00	500,00	500,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	19.653,09	15.441,73	17.800,00	15.050,00	15.000,00	15.000,00
08 Cooperazione ed associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	576,44	416,36	650,00	650,00	650,00	650,00
Totale	20.229,53	15.858,09	18.450,00	15.700,00	15.650,00	15.650,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La presente missione rappresentata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015, viene confermata in sede di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio – reti distributive- tutela dei consumatori	0,00	0,00	2.751,63	500,00	500,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti ed altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	2.751,63	500,00	500,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La presente missione rappresentata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015, viene confermata in sede di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La presente missione rappresentata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015, viene confermata in sede di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La presente missione rappresentata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015, viene confermata in sede di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La presente missione rappresentata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015, viene confermata in sede di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La presente missione rappresentata nel prospetto già contenuto nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 dicembre 2015, viene confermata in sede di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre

stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio. Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.836,22	1.821,00	1.928,00	3.475,00
02 Fondo svalutazione crediti	N.P. (NON PREVISTO)	0,00	2.500,00	3.300,00	4.160,00	5.100,00
03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	...0,00	0,00	6.336,22	5.121,00	6.088,00	8.575,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.634,30	6.487,85	4.195,00	2.131,00	1.205,00	305,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	31.151,32	33.297,77	35.594,00	15.143,00	16.530,00	3.674,00
Totale	39.785,62	39.785,62	39.789,00	17.274,00	17.735,00	3.979,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazion e di tesoreria	127.302,07	0,00	200.000,00	131.591,00	0,00	0,00
Totale	127.302,07	0,00	200.000,00	131.591,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziament o 2017	Stanziament o 2018
01 Servizi per conto terzi – Partite di giro	19.418,08	17.714,45	81.800,00	53.800,00	53.800,00	53.800,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.418,08	17.714,45	81.800,00	53.800,00	53.800,00	53.800,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il prospetto della dotazione organica - di seguito trascritto - dà atto delle nuove categorie professionali delle 2 dipendenti comunali, acquisite dalle stesse per effetto della progressione orizzontale di cui all'Ipotesi di accordo contrattuale decentrato del 09/12/2015 e delle relazioni/schede relative alle suddette progressioni orizzontali, che sono state formalizzate a febbraio 2016, come da Relazione/scheda, depositate agli atti, ed inserite, rispettivamente nel fascicolo personale di ciascuna delle stesse:

			Caratteristiche contratto di lavoro	Categoria e posizione economica.	Numero posti in pianta organica	Numero occupati	Assunzioni previste nel 2016	Assunzioni previste nel 2017	Assunzioni previste nel 2018
<u>Servizio Economico finanziario Segreteria/Affari generali</u>									
Figura professionale									
Istruttore Amministrativo Sig.ra Enrica Lombardo		(Tempo pieno ed indeterminato)	C3	1	1	-----	-----	-----	-----
<u>Servizio Demografico/Protocollo</u>									
Figura professionale									
COLLABORATORE Sig.ra Marina Manfredi		(Tempo parziale e indeterminato)	B 4	1	1	-----	-----	-----	-----
<u>Servizio manutentivo</u>									
Figura professionale									
OPERATORE			-----	-----	-----		IL POSTO E' COPERTO CON UNA UNITA' ESTERNA, UTILIZZATA GIUSTA CONVENZIONE ANNUALE GIA' IN ESSERE CON UNA COOPERATIVA SOCIALE LOCALE	-----	-----
			TOTALE		2 (due)	2 (due)	0 (zero)	0 (zero)	0 (zero)

OGGETTO : ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018.

PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Cav. Maurizio Frontali, esprime l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 27/02/2016

Il Responsabile dei servizi
F.to Cav. Maurizio Frontali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to **Cav. Maurizio Frontali**

L'ASSESSORE

F.to **Ing. Giulio Morandi**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Avv. Giovanni Curaba**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della suesposta deliberazione viene iniziata oggi, 25.05.2016, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009. Registro delle Pubblicazioni n. 114/2016.

IL MESSO COMUNALE

F.to **Enrica Lombardo**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 25.05.2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta **ESECUTIVA il 27.02.2016.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 25.05.2016

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione, oggi, 25.05.2016, con prot. n. 785 del giorno della pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 25.05.2016

Ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000, io sottoscritto attesto che la presente copia, è conforme al verbale originale, depositato presso la Segreteria dell'Ente.

Dalla residenza municipale di Marzio, .../.../....

Il Funzionario incaricato